

Perché Taranto può diventare esempio di turismo

FULVIO IURLARO

*Sappiamo che il territorio tarantino ha tantissimo da offrire ai turisti, adesso è arrivato il momento di unire le forze, di creare una sinergia tra gli operatori. Creare, insomma, una rete vera e propria. E i vantaggi, unendosi alla rete, sono molteplici. Per questo è una bellissima notizia che 50 attività del settore turistico e culturale abbiano già già aderito alla Rete per il turismo sostenibile jonico, lo strumento di promozione in costruzione all'interno del progetto Taras che punta alla valorizzazione in chiave turistica del territorio. Il progetto è sostenuto da **Fondazione con il Sud** e promosso da Programma Sviluppo in rete con il Comune di Taranto, l'Università degli studi di Bari tramite il*

Dipartimento Jonico, Confcommercio Taranto, Centro servizi volontariato Taranto, Istituto professionale Cabrini e Universus Csei. La costruzione della rete è la tappa conclusiva in vista della redazione della Carta per il turismo sostenibile jonico che intende mettere a sistema i principali risultati già incassati nei primi due anni dal progetto. Rispettando i bisogni dell'ambiente, dei residenti, delle imprese locali e dei visitatori, la Carta mira a individuare strategie e pratiche condivise e utili a favorire la frequentazione e la permanenza di un maggior numero di visitatori attraverso un miglioramento dell'offerta turistica, a migliorare la conoscenza e quindi la fruibilità del territorio attraverso un sistema di informazione, comunicazione e concertazione dell'offerta turistica, culturale, eno-gastronomica e di produzione tipica locale e infine a incrementare con iniziative promozionali e di valorizzazione, la conoscenza e il consumo dei prodotti locali di qualità da parte della popolazione del territorio e dei turisti, sostenendo circuiti brevi di commercializzazione.

